

50
A. M. G.

UFFICIO PATRIOTI
RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO ITALIANO

15/5

Scheda personale del Partigiano

Amari Primo

PARTE I

Presentatosi al Centro il *12 giugno 1944*
Cognome *Amari*
Nome *Primo*
Sesso *maschile*
Nazionalità *italiana*
Luogo e data di nascita *Monza 15-4-1923*
Indirizzo abituale di famiglia *Via Ambrogio 3 Monza*
Occupazione normale *chirurgo*
Data di partenza *4-6-1945*
Destinazione immediata *Monza*

PARTE II

È stato iscritto al P. N. F. *no* al P. R. F. *no* alla M. V. S. N. *no*

Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste *no*

Data di inizio della attività partigiana *12-6-44*

Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte

559 Brigata Rosselli

Grado di comando raggiunto *gariboldino commissario di guerra*

Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze *Al. Pico Spartaco*

Galini

È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione) *sì*

Azione di ricupero in Val Gerola

È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo? *no*

È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando Militare

Partigiano? Quale? *no*

Di quali armi da fuoco è equipaggiato? *nessuna*

(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza)

Si trova attualmente accasermato, dove?

Alloggia a casa sua? *sì* (indirizzo) *Via Ambrogio 3*

Monza

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od a causa di ferite riportate? no

Ha notizie di spie o delatori? no

Quale è la sua posizione militare? caporale

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo? no

in quale misura? no

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia? disagiate

Ha una occupazione che lo attende? no

Ha definite aspirazioni circa la sua sistemazione futura nella vita? (occupazione professionale desiderata) Entrare a far

parte della S. I. italiana

Quali studi ha frequentato? II° corso serale

Quale professione o mestiere esercitava prima di essere partigiano

chimico

Desidera arruolarsi nelle FF. AA. Italiane? no

Desidera arruolarsi nelle forze di P. S.? si

Quale è la sua abituale residenza del tempo di pace? Monza

Abbisogna di un mezzo per ritornare presso la famiglia e riprendere la vita tranquilla? no

PARTE III

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno della

liberazione di Como 12 giugno 44 arrestato a Romana vicino

la rete partigiana con una tentata imboscata contro i nazifascisti - attaccato il 2 giugno dai nazifascisti in un rifugio sul lago di Como col comandante Spartaco in seguito attaccato alle spalle sul lago di Como si siamo rifugiati in Val Bindino e in Val Varone dove si fermò la SS. Rosselli. - Lì si primi d'agosto arrivarono per anni - agito - partecipato a due azioni in V. Gerola e l'altra a Ledesina in seguito passai al Minusio dove in una azione di miniera rimasi ferito da 15 schegge di bombe a mano all'amboscata le gambe - chi curai in una baita in V. Gerola assistito da un dottore e da barboni. In seguito con le ferite ancora aperte dovetti seguire la formazione perché attaccati da fascisti in ottobre - dicembre 44 in V. Bindino stetti in attesa della guerra, in seguito con della montagna e mi recai a Como dove feci un distacco con la S. I. italiana sabotaggio - propaganda - dissenso della S. I. italiana di V. Bindino in attesa dove rimanevano le mie compagne catturate, quindi fucilate la fucilazione di queste tre è stata trasmessa da radio Londra durante il periodo clandestino. Rimando

IL PARTIGIANO: